

(segue dalla prima pagina)

Certo vi state chiedendo chi è questo Adamà a cui abbiamo intitolato la casa. E' il nome di un ragazzo -Adamà Kanouté- proveniente dal Mali, in fuga dalla fame e dalla guerra come tanti altri ragazzi, donne, uomini e bambini, alla ricerca disperata di vita nei Paesi del Nord del mondo. Adamà invece si è tolto la vita. Era il maggio del 2017, vicino alla Stazione Centrale di Milano, disperato per non riuscire a soddisfare i bisogni della sua famiglia, per l'esclusione sopportata. Il suo gesto impone una riflessione a tutti noi e intitolare a lui la nostra casa è come dirgli: "Scusaci se siamo arrivati tardi, ma adesso una casa ce l'hai; questa è casa tua, è la Casa di Adamà. E dal momento che il tuo nome ci ricorda quello di Adamo, il primo uomo per antonomasia, questa casa è aperta ad ogni uomo; ogni uomo qui può sentirsi a casa sua!".

L'arcivescovo Mario ha salutato i migranti, ha salutato la piccola folla che si era raccolta intorno a lui, ha risposto alle domande immancabili dei giornalisti e con un sorriso, con la semplicità con cui è arrivato, se ne è ripartito. Vedendolo risalire in auto mi ha fatto ricordare Gesù "che passava di villaggio in villaggio, predicando la buona novella del Regno".

Buon cammino, caro vescovo Mario! Quando vuoi tornare... non serve neppure una telefonata!

don Armando

\* La **CARITAS-SANVINCENTO** ha un numero nuovo di telefono: 328 60 800 58.

Il bel gruppo di Quattordicenni alla loro **Professione di Fede** domenica 8 aprile.



## Oggi Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni

Nell'ottobre prossimo si svolgerà la XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che sarà dedicata ai giovani, in particolare al rapporto tra giovani, fede e vocazione. E' l'occasione di approfondire come, al centro della nostra vita, ci sia la chiamata alla gioia che Dio ci rivolge e come questo sia il progetto di Dio per gli uomini e le donne di ogni tempo.

Il Papa nella sua recente Esortazione "Laudate et Exultate" specifica che "chiamata alla gioia" significa vocazione alla santità, modo vero e pieno di vivere ognuno il disegno di Dio sulla propria vita.

In particolare preghiamo perché il Signore non ci lasci mancare vocazioni alla santità da parte di chi è chiamato alla vita sacerdotale, missionaria e di speciale consacrazione. "Pregate il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe".

\* Mercoledì 25 aprile  **festa della Liberazione** ore 10 messa in prepositurale con le Autorità.

\* Sabato 28 ore 10 - in duomo le **quinte elementari** incontrano l'Arcivescovo.

## PASTORALE GIOVANILE

### ANIMATORI ORATORI ESTIVI

Lunedì 23 terzo appuntamento del corso per i ragazzi che vogliono fare gli animatori all'Oratorio Estivo, alle 20.30 al cinema Silvio Pellico.

### VACANZE ESTIVE

Sono aperte le iscrizioni ai vari turni: si ricorda che per il terzo ed il quarto turno scade il 30 aprile il limite per poter usufruire della tariffa agevolata.



## Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 22 aprile 2018

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli  
Regina pacis - Sacra Famiglia  
San Giovanni Battista - S. Giuseppe  
[www.chiesadisaronno.it](http://www.chiesadisaronno.it)

parroco: don Armando Cattaneo: 3932512000. mail: ingioco@tiscali.it  
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 3490920012.

## La prima volta del nuovo Arcivescovo Mario Delpini a Saronno LA CASA DI ADAMA'

Lo stile dell'arcivescovo Mario lo hanno potuto toccare con mano tutti, sabato scorso, qui a Saronno, chi lo ha incontrato e chi neppure s'è accorto della sua presenza: il suo è infatti lo stile del "basso profilo", senza paramenti rosseggianti, senza scorte di polizia, senza celebrazione solenne, senza neanche una telefonata di conferma. "Mi avete invitato? Se non ho detto di no è perché è sì, che bisogno c'è di conferma?". Non ha detto queste esatte parole, ma è il suo modo di essere. E' come se dicesse: "La regola è che sì, ci sono, mi piace esserci e stare con voi. Ti richiamo se mi tocca dire di no!".

Ci ha dedicato un'ora sola, però ha lasciato il segno: è intervenuto al Convegno zonale sulle "Buone prassi di inclusione" che si è tenuto all'oratorio di via Legnani, impegnando 150 partecipanti per tutto il sabato e mettendo in rete belle esperienze sui migranti, esperienze provenienti da Busto,



Saronno, Legnano, Cinisello, Pioltello, Case Bianche al Forlanini ecc.

Poi l'arcivescovo Mario ha benedetto la casa dei giovani richiedenti asilo sopra la canonica intitolandola "Casa di Adamà". Così i protagonisti della giornata, insieme all'arcivescovo, sono stati proprio quei ragazzi che stanno sopra la canonica che hanno cominciato a cucinare alle 7, hanno offerto i loro cibi ai convegnisti (che hanno leccato pure le pentole) e poi hanno accolto l'arcivescovo dicimmo pure "a casa loro".

(segue in quarta pagina)

